

Oggetto: Lettera aperta agli organismi che hanno a cuore la professione del Project Manager

Lettera inviata alla C.A. della Presidenza o della Direzione di (in ordine alfabetico):

- | | |
|---|---------------------------------------|
| • Aica | aica@aicanet.it |
| • Aicq-Sicev | (email non trovata sul sito) |
| • CEPAS S.r.l. | comunicazioni@cepas.bureauveritas.com |
| • ICIM S.p.A. | info@icim.it |
| • ICMQ S.p.A. | icmq@icmq.org |
| • IMQ S.p.A. | mkt@imq.it |
| • IPMA Italy | ipma@animp.it |
| • Istituto Italiano di Project Management - ISIPM - | presidente@isipm.org |
| • KHC - Know How Certification S.r.l. | info@khc.it |
| • PMI – Chapter Centro Italia | annamaria.felici@pmi-centralitaly.org |
| • PMI – Chapter Nord Italia | president@pmi-nic.org |
| • PMI – Chapter Sud Italia | paola.mosca@pmi-sic.org |
| • Q-Aid | g.ducoli@q-aid.it |
| • TUV Italia s.r.l. | info.it@tuv.it |

* * * * *

Pregasi inoltrare al Presidente o responsabili primo della società. Grazie

Gent.m*

Dal dicembre del 2013 in Italia si può affermare con orgoglio che il Project Manager è una professione non ordinistica, ai sensi della legge 04/2013, e questo grazie all’inserimento di ASSIREP nell’elenco pubblico del MiSE e relativo alle Associazioni che possono rilasciare Attestato di Qualificazione professionale dei servizi.

La norma Uni 11648, pubblicata 3 anni dopo, ha inoltre permesso che si avviassero i processi di auto-regolamentazione in conformità della stessa, grazie all’accreditamento di decine di schemi di certificazione. Tale norma individua nel **Livello 6** il livello EQF – **European Qualification Framework** - associabile alla professione del Project Manager.

Purtroppo, alcune Regioni, che in Italia hanno il compito istituzionale di sovrintendere alle “qualifiche professionali”, non sembrano volersi limitare a qualificare professioni non-intellettive e di livelli EQF inferiori al 6, ma, anzi, come nel caso della Regione Emilia, al termini dei percorsi di formazione rilasciano qualifiche con EQF persino pari a 7. E questo senza che i partecipanti a tali percorsi formativi posseggano obbligatoriamente i requisiti di esperienza e competenza richiesti dalla norma Uni 11648.

Questa disparità con cui le Regioni rilasciano tali qualifiche per i Project Manager, rispetto ai requisiti che gli organismi previsti dalla legge 04/13 (ovvero Associazioni professionali iscritte al MiSE e Organismi di Certificazione accreditati da Accredia) devono rispettare, ai sensi delle leggi e delle norme vigenti, è inconcepibile e costituisce una grave minaccia per la credibilità del nostro ambito professionale.

Occorre quanto prima porvi rimedio!

Del resto, la legge 4/2013 si pone come obiettivo primario la tutela e la buona informazione nei confronti del “consumatore” finale di servizi di Project Management.

Cosa fare quindi per provare a risolvere il problema?

Non lo sappiamo con certezza, ma di certo non è semplice trovare regole condivise e definire un sistema unico di riferimento, considerando i molti stakeholder in gioco: Miur, MiSE, Min. Lavoro, Regioni, Sindacati, Conferenza Stato-Regioni, Inapp, Accredia, Uni, Associazioni Professionali, Organismi di Certificazione, ecc.

E solo l'unione di tanti Project Manager professionisti, e degli organismi che li rappresentano, li formano, li qualificano e li tutelano, può permettere di chiedere a gran voce, agli stakeholder di cui sopra, l'attivazione immediata di un tavolo di confronto.

ASSIREP ha dunque deciso di intraprendere un'azione denominata “#projectmanageruniti” e descritta alla pagina <https://assirep.it/progetti/tutti-uniti-a-difesa-della-nostra-professione/>.

Nella speranza che l'Organismo da lei presieduto/diretto voglia unirsi a noi, come partner dell'iniziativa, la invito a contattarmi in modo da definire in che modo dare corpo a tale collaborazione.

Certo in un suo gradito riscontro,

Le porgo distinti saluti.



Presidente ASSIREP
presidente@assirep.it
mob: 335 304768